

LAVORO

Legge sulla geotermia La Valle 'promuove' la Regione «Ma non basta ancora»

■ A pagina 19

La Valle promuove la legge

PENSIERO COMUNE

«Passo fondamentale
per un sistema più chiaro
Daremo battaglia a Roma

Geotermia, sindacati d'accordo. Il sindaco Giannoni: «Ora a Roma»

di ALESSANDRA SIOTTO

BENE LA legge regionale sulla geotermia approvata mercoledì in Consiglio, ma il mondo del vapore torna ora a puntare gli occhi su Roma affinché il governo inserisca almeno nel decreto Fer2 gli incentivi a questa energia come rinnovabile. Anche alla luce del provvedimento regionale, atteso e approvato per coniugare ambiente e sviluppo che incassa il plauso di amministratori, sindacati e movimento GeotermiaSi, non si ferma la battaglia della Valdicecina per difendere questa risorsa e le centinaia di posti di lavoro collegati. Il primo cittadino di Monteverdi Marittimo Carlo Giannoni lancia la proposta di organizzare una protesta nella capitale, dato che i sindaci geotermici aspettano di essere ricevuti al Mise per gli incentivi: «Basta col dialogo che finora non è servito col governo, servo-

no decisioni forti come organizzare coralmemente una manifestazione a Roma e rimanere permanentemente lì con un presidio finché i sindaci non saranno ricevuti e non avranno avuto le dovute garanzie».

«**ANCORA** non ci hanno risposto né hanno fatto nulla – aggiunge - Bisogna fare di tutto per garantire lo sviluppo della geotermia perché si rischia il collasso dell'economia di un'intera zona con migliaia di famiglie, ci devono permettere di stare a galla». Per il movimento della società civile GeotermiaSi: «la legge regionale – dicono – è una tappa importante per una seria regolamentazione della materia e per conciliare ambiente e lavoro, ora la mobilitazione proseguirà per il ripristino degli incentivi che sono fondamentali».

«**LA NORMATIVA** toscana è un passo fondamentale per il futuro e getta le basi per un sistema più chiaro anche sulle autorizzazioni, con attenzione a salute e ambiente e allo stesso tempo con al centro il lavoro» dice Monia Neri del sindacato Filtem Cgil che con Flaei Cisl e Uiltec-Uil sta portando avanti unitariamente la causa chiedendo anche al governo di reinserire la geotermia tradizionale tra le fonti rinnovabili incentivate già dal prossimo Fer2.

«**LA LEGGE** regionale è un buon inizio, pone limitazioni specifiche per le emissioni e dà regole certe per tutti gli operatori del settore, ora il lavoro continua per il protocollo Enel-Regione che deve garantire ricadute economiche ed occupazionali sui territori, e per la Via alla centrale PC6 sull'Amiata» aggiunge Luca Lucietto di Flaei Cisl.





Focus



Hanno detto

Fratoni: «Il governo ora ci chiami»

L'ASSESSORE regionale **Federica Fratoni**. «Con questa legge la Regione trova il punto di equilibrio tra le ragioni dello sviluppo e quelle dell'ambiente. Registro la sconcertante disattenzione del governo sul tema, dopo settimane attendiamo la convocazione del tavolo promesso».



Bardelloni (Uiltec)

«Speriamo che la legge porti l'auspicata ripresa delle attività e dell'occupazione»



Cannistraro (Geotermiasi)

«Ora tempi rapidi per la stipula del protocollo Enel-Regione e la Via alla centrale sull'Amiata»



Martignoni (sindaco)

«Spero sia il punto di partenza per riaprire il discorso sul tavolo al Mise»



L'ENERGIA DEL VAPORE Una manifestazione dei sindacati in questi caldi mesi di battaglia